

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7112	19 agosto 2015	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 giugno 2014 presentata da Massimiliano Robbiani “Mendrisio: Campus universitario SUPSI con la nuova sede della Scuola media, opportunità da cogliere”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in esame il deputato Massimiliano Robbiani chiede che nell’ambito della progettazione del campus universitario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) che verrà realizzato nel comparto situato dietro la stazione ferroviaria di Mendrisio vengano inseriti gli spazi necessari all’edificazione di una nuova sede per la scuola media cittadina, in modo che gli stabili attualmente occupati dall’istituto scolastico, indicati nell’atto parlamentare come fatiscenti, possano essere abbandonati definitivamente.

Al fine di rispondere all’atto parlamentare, il Consiglio di Stato ritiene necessario ricordare che con la Nota a protocollo n°158/2014 del 18 novembre 2014 è stato approvato il Rapporto di pianificazione strategica relativo al Comparto scolastico di Mendrisio (del 29 settembre 2014). Come indicato da tale rapporto, l’edificio che ospita la Scuola media di Mendrisio è stato edificato alla fine degli anni '50 ed è situato in un comparto che attualmente accoglie altre due scuole cantonali (Liceo e scuola professionale). Pur avendo subito negli anni interventi di adattamento e adeguamento, l’infrastruttura necessita di importanti lavori di ristrutturazione, sia dal profilo tecnico, sia da quello energetico. Nel contempo è indispensabile realizzare nuove superfici didattiche e sportive interne ed esterne.

Oltre ad approvare il rapporto di pianificazione, la nota incaricava la Sezione della logistica del Dipartimento finanze ed economia di sottoporre al Consiglio di Stato l’allestimento del Masterplan di progetto, delle analisi sullo stato degli edifici esistenti e dello studio di un concetto energetico per l’intero comparto. Con la Nota a protocollo n°51/2015 del 14 aprile 2015 - il Consiglio di Stato ha approvato il Masterplan allestito dalla Sezione della logistica in collaborazione con il Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport. Sulla base dei contenuti di quest’ultimo si è giunti alla conclusione che la sede attuale della Scuola media di Mendrisio, lontana dall’essere fatiscente come indicato nell’atto parlamentare, è un edificio da preservare in ragione della pregevole qualità architettonica e costruttiva. Allo stesso tempo il rapporto segnala la necessità di riorganizzare tutta l’area scolastica del comparto, sia dal profilo degli accessi, sia da quello delle aree di svago e sportive.

La sede della scuola media di Mendrisio verrà dunque ristrutturata, risanata, ampliata e fatta oggetto di una riqualifica tecnico-edile in modo da rendere impianti e infrastruttura

adeguati alle normative edilizie e alle esigenze scolastiche, permettendo così all'edificio e agli spazi rinnovati di accogliere adeguatamente allievi, docenti e operatori della Scuola.

Sulla base di queste considerazioni, anche senza addentrarsi nei problemi addizionali che creerebbe una rimessa in discussione del progetto del campus SUPSI a Mendrisio, già in sede avanzata di progettazione, il Consiglio di Stato chiede al Gran Consiglio di voler respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 23 giugno 2014

MOZIONE

Mendrisio: Campus universitario SUPSI con la nuova sede della Scuola media, opportunità da cogliere

del 23 giugno 2014

Il 10 novembre 2013 il Consiglio comunale di Mendrisio decide l'acquisto del fondo ex Riri, situato dietro la stazione ferroviaria. Insieme ai due terreni confinanti già in possesso della città, la superficie è quindi completa per consentire il nuovo insediamento del Dipartimento ambiente, costruzione e design della SUPSI.

I fondi sui quali si insedierà la SUPSI si trovano sul limite tra il borgo, la ferrovia e la zona mista dal carattere non definito e problematico, perché si pone nel contempo a cesura e a unione delle diverse zone, per altro possibili di trasformazione. L'area gode di una grande visibilità grazie agli spazi vuoti degli antistanti binari e sarà altresì il primo edificio che si incontra giungendo a Mendrisio con il treno.

Però a Mendrisio non ci sono solo grandi progetti, valutati da tutti, interessanti e all'avanguardia.

Nella città esiste pure una scuola media, **dal 1958**, che ospita attualmente 421 allievi per un numero complessivo di 19 sezioni. Il corpo docenti è composto da 52 persone, una segretaria al 60%, un custode.

Questa infrastruttura ormai vecchia di oltre 50 anni è a dir poco fatiscente e al limite dell'agibilità per i ragazzi che frequentano regolarmente le lezioni.

Sulle scuole medie di Mendrisio si sono fatte molte interrogazioni parlamentari, ma senza però aver avuto risposte confortanti dal lodevole Consiglio di Stato.

Tutti siamo consapevoli che la ristrutturazione di tutta l'infrastruttura costerebbe parecchio, ma è pur vero che non è più ammissibile andare avanti con questa situazione di degrado.

Visto quanto sottolineato sui progetti scolastici futuri a Mendrisio da una parte, e il degrado della Scuole medie, sempre a Mendrisio, dall'altra, chiedo che:

- **si progetti nello stesso sedime del Campus universitario SUPSI, pure la nuova sede della scuola media, per così abbandonare definitivamente la sede attuale ormai fatiscente e vetusta.**

Massimiliano Robbiani